

**Reintegrati a lavoro Cristian e Olivia, i due operatori dell'assistenza agli anziani licenziati in tronco dalla cooperativa Agorà Toscana che gestisce in appalto servizi sociali esternalizzati dal Comune di Firenze. «Licenziamento pretestuoso e politico» secondo sindacati e solidali: due anni fa si erano rifiutati di servire il primo perchè arrivato in ritardo. Domani iniziativa di solidarietà lanciata dalla Camera Popolare del lavoro di Firenze per riaccompagnare a lavoro i due reintegrati.**



Dopo tre gradi di giudizio, due anni e tre mesi di vertenza, numerosi presidi ed iniziative di solidarietà, la **sentenza definitiva del giudice del lavoro** da ragione a Cristian e Olivia.

Festeggiano i  
*No Jobs Act*

*Cobas e l'Assemblea*

che hanno da subito sostenuto i due operatori, sia durante la vertenza sia nei mesi difficili dopo la sconfitta in primo grado, quando bisognava raccogliere fondi per la cassa di resistenza.

I fatti.

I due erano impiegati presso la RSA di San Silvestro, gestita in appalto dalla cooperativa **Agorà Toscana** per conto di **ASP Montedomini**, ente strumentale del Comune di Firenze che ha deciso di

## Reintegrati Cristian e Olivia. Mercoledì presidio di solidarietà.

Scritto da stefano maulicino

Martedì 04 Aprile 2017 13:14 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Aprile 2017 15:45

---

### **esternalizzare**

il servizio pubblico di assistenza alle persone anziane.

La loro odissea è iniziata il 26 dicembre 2014 con un licenziamento in tronco per avere omesso di registrare la mancata somministrazione della pasta agli utenti del reparto non autosufficienti.

### **Ma**

#### **secondo il sindacato dei Cobas non si trattava di «negligenza»**

: arrivati i pasti con oltre mezzora di ritardo, i due lavoratori hanno constatato che la qualità dei primi lasciava alquanto a desiderare e, avendo gli ospiti già assunto una notevole quantità di carboidrati, hanno ritenuto opportuno concordare con loro di rinunciare al primo e cenare con una razione abbondante sia di secondo che di frutta.

La preparazione dei pasti per la ASP Montedomini è a sua volta affidata ad un'altra ditta in appalto, la OEA. Come già rilevato da un'inchiesta di Stamp Toscana e dal consigliere comunale Tommaso Grassi, **la OEA impiega un'ora e quindici minuti per consegnare i pasti** alla Rsa San Silvestro, ben oltre i trenta minuti previsti dal capitolato d'appalto, a causa dei tempi di percorrenza e dell'utilizzo di un solo mezzo che serve anche la Rsa Principe Abameleck.

Alla fine il licenziamento è stato riconosciuto illegittimo ed **il reintegro di Cristian e Olivia sul posto di lavoro è una certamente una vittoria importante che, però, non esaurisce la lotta per i diritti dei lavoratori:**

*vittoria di Cristian e Oliva*

– dichiarano gli attivisti della Camera Popolare del lavoro di Firenze –  
*è un esempio per tutti i lavoratori che subiscono quotidianamente la minaccia del licenziamento e della disoccupazione, ancor più se in appalto, ancor più se immigrati. E' una vittoria del percorso di solidarietà che abbiamo costruito per non lasciare soli i due lavoratori, è una vittoria che ci dimostra quanto l'unità e la determinazioni continuino a pagare».*

«La

**Cos'è che non va bene a S. Silvestro?**

## Reintegrati Cristian e Olivia. Mercoledì presidio di solidarietà.

Scritto da stefano maucicino

Martedì 04 Aprile 2017 13:14 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Aprile 2017 15:45

